



I CONSIGLI DELLA GIURIA

Consigli pratici per storie efficaci

Abbiamo chiesto a ciascun giurato di formulare dei consigli per i concorrenti, rispondendo ad una semplice domanda: quali sono gli elementi cui la realizzazione di una buona storia non può non prestare attenzione? Scopri i consigli della Giuria prima di iniziare a lavorare alla tua storia!



I CONSIGLI DI ANDREA SEGRE

Umanizzare le storie

Non fermarti ai progetti: racconta le persone. Fai capire chi sono, non solo cosa fanno

Non c'è bisogno di eroi

Non creare eroi, racconta le sfide senza tralasciare difficoltà e criticità

I racconti autentici hanno spazio per l'autocritica e il dubbio

Il contesto e la sua importanza

Lascia opportuno spazio al paesaggio, al mondo sociale e naturale in cui le persone agiscono

Niente paura

non avere paura di usare i cartelli. Possono essere una scelta efficace, senza esagerare



I CONSIGLI DI GIULIA TORNARI

Il potenziale

Identificare una storia con un buon potenziale narrativo e visivo

Uno sguardo complessivo

Realizzare scatti che raccontino in maniera approfondita territorio, protagonisti, spazi, lavoro, dopo lavoro, intimità

No alla fretta

Dedicare il tempo necessario a sviluppare un racconto fotografico di alta qualità

La selezione

Fare attenzione all'editing scegliendo con cura le immagini e la sequenza

Le didascalie

Scrivere un abstract e didascalie efficaci per comprendere la storia



I CONSIGLI DI FLORINDA FIAMMA

Narrazione

Racconta le peculiarità della storia avendo cura di portare avanti una struttura narrativa solida e agile allo stesso tempo. Lo si può fare attraverso interviste approfondite, ricche, che vadano dai motivi personali a quelli etici e sociali che hanno portato i protagonisti a intraprendere un progetto. Come è nata l'idea? C'è stata casualità o progettualità? Partendo da queste domande la narrazione si arricchisce di dettagli personali che possono dare ulteriore senso alla storia

Suono

Fondamentale in un audio documentario è raccogliere i suoni del luogo in cui si svolge la storia. Alla radio il suono ambientale svela più di mille parole: ci fa entrare nella storia, ci fa sentire parte del racconto.

Curiosità

È la spinta vitale per far comprendere, in pochi minuti, le dinamiche tra i protagonisti della storia. È il modo per trovare argomenti inusuali e per approfondire le motivazioni che hanno fatto nascere e crescere l'idea. Se voi avete curiosità nei confronti della storia che avete scelto, è più probabile che contagerete chi vi ascolta, incuriosendolo a sua volta a volerne sapere di più.

Contesto socio-territoriale

Dove nasce la storia e perché nasce proprio in quel luogo? Ha senso che quel progetto sia nato proprio in quel luogo? Se sì, come immaginiamo, raccontate le peculiarità del territorio in cui la storia nasce e cresce, e i motivi per cui non poteva che nascere lì.



I CONSIGLI DI GIUSEPPE RIZZO

Essere chiari

"Un articolo deve sempre essere contraddistinto da chiarezza di pensiero, di organizzazione, di linguaggio", scrive il giornalista David Randall nel libro Il giornalista quasi perfetto. La chiarezza aiuta chi scrive, e soprattutto chi legge. "Teoricamente ogni persona che sappia leggere deve capire quello che scrivo", scriveva Goffredo Parise negli anni settanta. Vale ancora oggi.

Non perdere mai di vista il contesto

Anche la storia più personale, o il luogo più piccolo, possono raccontare un mondo. Per farlo, bisogna sempre tenere conto del contesto, e per raccontarlo possiamo usare i dati, la storia, le ricerche, le analisi.